

IL PIANO DI PREVENZIONE

Zanzare, disinfestazioni e compresse larvicide

Gli interventi sono iniziati ad aprile e proseguono su tutto il territorio. In caso di eventi all'aperto su aree private si può chiedere il trattamento

È l'estate dei "senza". Anche a Padova le conseguenze del cambiamento climatico stanno marcando il territorio lasciando dietro di sé impronte così profonde da rendere, giorno dopo giorno, sempre più prevedibile la direzione intrapresa. Campi assetati, canali in secca, pesci morti e zanzare che sono sì poche (proprio a causa della scarsità di acqua), ma "cattive" o, per meglio dire, pericolose.

A trasmettere il virus West Nile (che ha già causato la morte di due persone nel Padovano) sono proprio le zanzare comuni, del genere *Culex*, che, insieme alle zanzare tigre rappresentano le due specie più diffuse nelle nostre zone. Due giorni fa l'Usl 6 ha comunicato un "piano d'attacco" capillare che prevede di intervenire con una serie di disinfestazioni adulticide mirate, con l'obiettivo di liberare gli spazi pubblici dalla presenza di questi insetti in previsione di un evento o di una manifestazione.

Per quanto riguarda le iniziative che si svolgono invece su suolo privato, gli orga-



Intervento di disinfestazione

nizzatori potranno rivolgersi direttamente al settore Ambiente per richiedere che gli venga riservato il medesimo "trattamento".

Nelle aree pubbliche, le disinfestazioni erano cominciate già da aprile, nello stesso periodo in cui il sindaco Sergio Giordani aveva informato (tramite ordinanza) i cittadini sui comportamenti da adottare per combattere la diffusione delle zanzare. Dallo scorso martedì 19 luglio fino al 30 settembre (o comunque fino a esaurimento scorte) è partita una campagna per la distribuzione gratuita di prodotti larvicidi. Chi desiderasse ritirare la "sua" compressa antizanzare, dovrà semplicemente recarsi (durante gli orari di

apertura e su appuntamento) in uno tra i seguenti uffici comunali: Settore Ambiente e Territorio (via Sarpi 2), Informambiente (via dei Salici 35, entrata da via dell'Orma), Ufficio per le relazioni con il pubblico (via Oberdan 1) oppure nella sede di quartiere più vicina.

Il Comune di Padova ha inoltre deciso di supportare lo sviluppo di un progetto sperimentale promosso dall'Istituto zooprofilattico delle Venezie con la promozione della "Mosquito alert". Si tratta di un'applicazione per smartphone che permette di monitorare la diffusione delle zanzare grazie ai dati raccolti "sul campo" dai cittadini.

«Come ogni anno sono già iniziati gli interventi finalizzati a contrastare il proliferare delle zanzare: dalla disinfestazione delle caditoie e dei fossati fino ai parchi e alle aree verdi cittadine» conferma l'assessore all'Ambiente Andrea Ragona, «fortunatamente quest'anno non abbiamo registrato particolari problemi. La drammatica e prolungata siccità degli ultimi mesi ha infatti determinato una sostanziale riduzione dell'acqua stagnante presente in città che rappresenta l'habitat naturale che più facilita la riproduzione delle zanzare». —

GIULIA TASCA